



RIFLESSIONI E INFORMAZIONI
SETTIMANA DELLA I DOMENICA DOPO L'EPIFANIA
PARROCCHIE DI S. CROCE, S. MAURIZIO E S. PIETRO
— RHO —

1/2021

A CIASCUNO DI NOI

Carissimi, trascorse le festività natalizie che ci hanno, ancora una volta, "incantato" il cuore e la vita con la *grazia* di un Dio che si fa Bambino, eccoci immersi nell'oggi della nostra vita di ogni giorno, con i nostri impegni, le nostre responsabilità, i propositi a cui il Natale di Gesù ci ha sollecitati per dare alla nostra vita cristiana la trasparenza e il fulgore di una fede, di una speranza e di una carità che ci riempiono di Dio. La fede, la speranza, la carità – virtù teologali – costituiscono l'ossatura della nostra vita cristiana che è tale nella misura in cui è *di Dio*. Il primo compito che abbiamo è quindi quello di "sprigionare" attorno a noi ciò che è *di Dio*, il suo amore, la sua tenerezza, la sua misericordia. Ed è l'augurio e la preghiera che invoco per le nostre comunità, per le nostre famiglie e per ciascuno di noi.

Anno nuovo: nuovi desideri, nuove paure. Nell'antica Roma, gennaio era il mese sacro a Giano, il dio degli inizi, degli ingressi, delle aperture: la sua immagine veniva posta sopra le porte. Giano era bifronte, guardava indietro e guardava avanti, come a dire che non c'è progetto senza memoria. Auguro a ciascuno di noi

questo sguardo che sa andare al passato con tutto quello che abbiamo fatto, scelto, costruito. Insieme auguro a ciascuno uno sguardo al futuro, auguro sogni nuovi, traguardi nuovi, per non rischiare di ripiegarsi sul passato. Auguro a ciascuno il gusto della ricerca, dell'oltrepassare il "si è sempre fatto così", dell'osare strade nuove, come insegnano i Magi, nella



certezza che si può, si deve ricominciare. Nella certezza che il nostro Dio non ci "inchioda" ai nostri errori: non ci chiede da dove veniamo, ma dove vogliamo andare. Nel contempo auguro a ciascuno, alle nostre famiglie, alle nostre

comunità, che possa avverarsi, con la pazienza del contadino che semina ed attende, quella frase dell'Arcivescovo Mario nel suo indirizzo pastorale: *ripartiamo dall'essenziale!* Abbiamo fatto nostra questa frase come impegno di questo anno di inizio del nostro cammino a tre. Lo faccio condividendo con voi una storia che custodisco tra le mie carte e che, ogni tanto, riprendo tra le mani.

Un parroco preparava con cura meticolosa le manifestazioni esterne della sua parrocchia. Soprattutto la solenne processione del Corpus Domini. Voleva che la festa fosse un vero

avvenimento per il paese. Tre mesi prima della data, radunava un apposito comitato e organizzava i gruppi di lavoro. Il giorno della festa tutto il paese era mobilitato. Alle 10:30 in punto la processione cominciò a snodarsi. I chierichetti con i candelabri, i paggetti nei costumi colorati, le bambine con il vestito bianco che spargevano petali di rosa, i giovanotti della società sportiva con le tute gialle e blu, gli uomini e le donne delle confraternite con i labari colorati e i nastri azzurri, gialli, rossi, poi l'Azione Cattolica, i ragazzi dell'Oratorio, la gente, la teoria dei chierichetti e la banda musicale del paese. Una processione magnifica! Quando la banda intonò il pezzo più solenne, dal portale della chiesa uscì lentamente il baldacchino di broccato dorato con i pennacchi rossi e bianchi, sorretto da quattro baldi giovani. Sotto il baldacchino, incedeva il parroco, rivestito del piviale più prezioso, che

reggeva il pesante ostensorio d'oro tempestato di pietre preziose. Improvvisamente il viceparroco, che accompagnava i chierichetti, si avvicinò allarmato al parroco e gli sussurrò: "Prevosto, nell'ostensorio non c'è l'Ostia!". Il parroco ribatté seccato: "Non vedi a quante cose devo pensare? Non posso occuparmi anche dei dettagli!".

Gesù solo un dettaglio? Per tanti, troppi, è così.

Preghiamo e impegniamoci in questo anno perché Gesù sia sempre il centro della nostra vita, delle nostre famiglie e delle nostre comunità!

Infine auguro a ciascuno di sentire su se stesso lo sguardo di Dio: *lo sguardo che Dio posa sull'uomo ha la dolcezza di un bacio*, scriveva il santo Papa Giovanni Paolo II.

Il Signore vi benedica!

don Diego



GLI AVVISI DELLA SETTIMANA

PREGHIERA

- Preghiera del S. Rosario con il gruppo *Mamme anche nella preghiera*: tutti i giovedì (no il primo giovedì del mese) alle ore 18:30 nella chiesa di San Pietro;
- 2° incontro di *Lectio divina*, guidata da Mons. Luca Raimondi, martedì 12 gennaio ore 20:45 nella chiesa di S. Maria in Stellanda – Via Giusti. Se possibile in presenza (anche sul canale YouTube *Parrocchia San Paolo Rho*).

CATECHESI

- A seguito dell'incontro con i catechisti delle tre Parrocchie, nei prossimi giorni sono previsti alcuni momenti con i genitori per una preghiera insieme e le indicazioni sulla ripresa delle attività di catechesi per l'**Iniziazione cristiana**:
 - lunedì 11 gennaio con i genitori dei ragazzi di 4^A elementare
 - giovedì 14 gennaio con i genitori dei ragazzi di 5^A elementare
 - lunedì 18 gennaio con i genitori dei ragazzi di 3^A elementare
 - martedì 19 gennaio con i genitori dei ragazzi di 2^A elementare

presso la chiesa di Maria Ausiliatrice (Mazzo) alle ore 20:30

- I genitori dei ragazzi di **1^A media** delle parrocchie di S. Croce e di S. Pietro e i **preadolescenti** e **adolescenti** saranno contattati da catechiste ed educatori per indicare le modalità e le date dei prossimi incontri;
- I **18-19enni** riprendono il cammino di catechesi lunedì 11 gennaio.

CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

- I CPP delle tre Comunità si incontreranno venerdì 15 gennaio alle ore 20:30.

COMUNICAZIONE

- È stato aggiornato il link al canale YouTube delle nostre tre Comunità: <https://www.youtube.com/c/treincammino>

LA PAROLA DELL'ARCIVESCOVO

dall'Omelia nella Solennità dell'Epifania*

Gente del mio tempo, perché non sei in cammino? Perché te ne stai seduta nelle tenebre che ricoprono la terra, nella nebbia fitta che avvolge i popoli? Gente del mio tempo, quale male oscuro impigrisce il tuo pensiero, sfianca le energie, dissuade dal sognare? Gente del mio tempo quale sospetto ti rende diffidente? Quali ossessioni ti rendono irrequieta? Quali paure bloccano lo slancio? Gente del mio tempo, chi ti ha convinta che quando c'è la salute c'è tutto, se per l'ossessione di custodire la salute ti privi di tutto? Chi ti ha persuasa che la generosità sia un azzardo, che la compassione sia una debolezza, l'amore un pericolo, la promessa che si impegna per sempre una imprudenza? Gente del mio tempo perché te ne stai a testa bassa a compiangere la tua situazione? Sembra che il virus, che stiamo combattendo e che cerchiamo con ogni mezzo di arginare, abbia seminato non solo malattia e morte, ma un male più oscuro, una paralisi dello spirito, una sospensione della vita, una confusione

sul suo significato, uno scoraggiamento e un senso di impotenza. Per questo la gente del mio tempo non è in cammino: non ha visto la stella. Questa constatazione è un rimprovero per me e forse per la nostra Chiesa. Il disprezzo che circonda la parola della Chiesa, la noia con cui sono sopportate le nostre prediche, l'indifferenza che rende insignificanti le nostre proposte forse ci hanno intimidito, ci hanno indotto a ridurre il messaggio a qualche buona parola consolatoria. Forse persino ci hanno indotto a dubitare di avere qualche cosa da dire a questa generazione che preferisce la disperazione alla speranza, preferisce fare a meno di Dio, piuttosto che lasciarsi inquietare dall'invito a conversione.

Forse sono ancora in tempo a ripetere l'invito del profeta, l'annuncio dell'apostolo, l'esperienza dei Magi:

è apparsa la grazia di Dio!



* <https://www.chiesadimilano.it/wp-content/uploads/2021/01/EPIFANIA-omelia-messa-del-giorno.pdf>

LE CELEBRAZIONI NELLE NOSTRE COMUNITÀ

SETTIMANA DELLA I DOMENICA DOPO L'EPIFANIA



LUNEDÌ 11 <i>Feria</i>	Marco 1, 1-8	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Renderò grazie al Signore con tutto il cuore</i>	
MARTEDÌ 12 <i>Feria</i>	Marco 1, 14-20	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 20:30 S. Messa in S. Maurizio
	<i>Della gloria di Dio risplende l'universo</i>	
MERCOLEDÌ 13 <i>Feria</i>	Marco 1, 21-34	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Tutto hai fatto con saggezza, Signore</i>	
GIOVEDÌ 14 <i>Feria</i>	Marco 1, 35-45	08:30 S. Messa in S. Croce 08:30 S. Messa in S. Pietro 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Rosario in S. Pietro
	<i>Beato l'uomo che teme il Signore</i>	
VENERDÌ 15 <i>Feria</i>	Marco 2, 13-14.23-28	08:30 S. Messa in S. Croce 09:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
	<i>Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</i>	
SABATO 16 <i>Feria</i>	Luca 16, 16-17	08:30 S. Messa in S. Croce
	<i>Come sono grandi le tue opere, Signore</i>	17:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 18:30 S. Messa in S. Pietro
DOMENICA 17 <i>Il Domenica dopo l'Epifania</i>	Giovanni 2, 1-11	08:00 S. Messa in S. Maurizio 08:00 S. Messa in M. Ausiliatrice 08:30 S. Messa in S. Pietro 10:30 S. Messa in M. Ausiliatrice 10:30 S. Messa in S. Pietro (anche online) 11:00 S. Messa in S. Maurizio 18:00 S. Messa in M. Ausiliatrice
	<i>Benedetto il Signore, Dio di Israele, egli solo compie meraviglie</i>	

* Se vi fosse un funerale alle ore 10:00 a San Maurizio, la S. Messa delle ore 09:00 è sospesa.

Buona settimana a tutti!

CONTATTI

02 9390 3195 Santa Croce

02 9390 3356 San Maurizio

02 9301 767 San Pietro